

A San Biagio di Osimo  
cerimonia d'inaugurazione  
con la Giunta al completo  
Struttura con i canoni bio  
Il vescovo ai genitori  
«In questo luogo ci sia  
un'alleanza educativa»



Un momento dell'inaugurazione dell'asilo nido Arca dei Bimbi a San Biagio di Osimo

## «Don Bruno migliora»

OSIMO - «Don Bruno è ancora all'ospedale ma sta migliorando. Ci vuole un po' di pazienza per lui e per voi. Chiedo perciò la collaborazione di tutti coloro che già aiutavano in parrocchia, perché si possa dare consolazione a don Bruno e si possa con più speranza pensare al suo reinserimento a breve in parrocchia». L'arcivescovo Menichelli hanno rincuorato i parrocchiani di San Biagio dopo il ricovero, tre settimane fa, di don Bruno Pierini. Il sacerdote era rimasto per diversi giorni in terapia intensiva. Ora dovrà affrontare un percorso di riabilitazione.

# Apri il nuovo nido, azzerata la lista d'attesa

## Simoncini: questo asilo è la miglior risposta a chi ci accusa di non investire sul sociale

di MARIA PAOLA CANCELLIERI

OSIMO - L'Arca dei Bimbi, il nuovo asilo nido ecosostenibile, ha iniziato ieri la sua avventura a S. Biagio di Osimo in un clima di festa, tra applausi, genitori, piccini e bandierine. «Con questa struttura di 48 posti la città ha azzerato le liste d'attesa, potendo contare su 150 posti complessivi nei nido comunali: 38 all'Oasi dei Bimbi, 59 nel ristrutturato Collefiorento al quale si aggiungerà presto il nido di S. Sabino» ha annunciato l'assessore Gilberta Giacchetti. Motivo di grande soddisfazione per il sindaco Simoncini e per la sua giunta, presente al completo ieri mattina per il taglio del nastro. «Questo asilo - ha detto il sindaco - è una risposta a chi dice che non investiamo nei servizi e nel sociale, a chi dice che non investiamo nell'edilizia scolastica mentre abbiamo messo in sicurezza 7 edifici scolastici (domani parte il cantiere della Bruno da Osimo, ndr). Certo se avessimo meno polemiche sugli altri problemi scolastici, li affronteremmo con più collaborazione. L'Arca è la smentita a chi specula per motivi politici dicendo che regna il caos scuole nella nostra città. Dobbiamo fare più attenzione al verde e alla pulizia delle strade, questo è vero, ma ad Osimo le cose che contano vengono fatte».

Alla cerimonia ha partecipato anche l'arcivescovo Edo-

ardo Menichelli che prima di impartire la benedizione ha invitato i genitori alla collaborazione «perché i servizi di questo tipo non sono deleghe ma collaborazioni. Oggi c'è una grande necessità del recupero educativo e in questo luogo deve esserci un'alleanza educativa».

Il nuovo asilo nido di via Luigi Tenco è stato realizzato con materiali di bioedilizia. La struttura di 500mila mq è costata 750mila euro all'imprenditore Franco Roccabella che - ha spiegato - ha stipulato un contratto ventennale di affitto con la Asso, società partecipata dal Comune (ieri rappresentata dal presidente Graziano Palazzini) che la gestirà pagando un canone d'affitto annuale. Tra 20 anni l'asilo diventerà di proprietà del Comune di Osimo che ha ceduto l'area in cambio della sua costruzione. La struttura prefabbricata realizzata dalla Subsati con gli stessi criteri dell'asilo che l'impresa di Ostra Vetere ha donato a L'Aquila dopo il terremoto, vanta aule specifiche per la psicomotricità, la musica e le attività in acqua. Può ospitare fino a 48 bambini rispetto ai 28 iniziali del vecchio «Culla Verde» di S. Biagio ora utilizzato tutto come scuola materna. E' uno dei primi edifici pubblici in classe energetica A+ e avrà un tetto fotovoltaico. Per costruirla sono stati necessari meno di 100 giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSIMO

## «Potenziare il pronto soccorso Subito le nomine dei primari»

OSIMO - Il prossimo sabato si insedierà il nuovo direttore dell'Area Vasta2, Maurizio Bevilacqua ed il sindaco di Osimo, Stefano Simoncini gli ha già sollecitato l'attuazione rapidissima e completa del protocollo d'intesa

2009 che prevede tra l'altro la nomina del primario di Chirurgia e Pneumologia, il potenziamento del Pronto soccorso dell'ospedale «Ss. Benvenuto e Rocco», il trasferimento ad Osimo del reparto di ortopedia lauretana e la costituzione del reparto di Senologia all'ospedale «S. Casa» di Loreto.

Adesso anche il consigliere regionale Dino Latini nel formulare gli auguri di buon lavoro a Bevilacqua gli ricorda che «le popolazioni della zona sud di Ancona sono nella condizione di non poter

più sopportare ulteriori rinvii del processo di integrazione tra le funzioni degli ospedali di Osimo e Loreto e la futura struttura Inrea-ospedale di Rete».

Latini chiede che «in piena sintonia con i cittadini di questo comprensorio, di mettere subito mano al processo di integrazione tra le professionalità, i mezzi e le risorse economiche delle strutture

sanitarie attuali e della struttura - importantissima - che dovrà sorgere. In mancanza di un intervento strutturale di integrazione tra ospedali di Osimo e Loreto e futura Inrea, rimarrebbe un vuoto sanitario enorme in una zona molto importante del nostro territorio regionale».

M.P.C.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLA NOTTE

## Loreto, un rogo danneggia suv Schianto, 5 feriti

Bmw contro Audi A3 lungo la Cameranesse, all'1.35 di notte. Più tardi, alle 5, suv in fiamme a Villa Costantina di Loreto. L'incidente si è verificato ieri vicino al capannone Coal e la dinamica è al vaglio della polizia stradale di Ancona. Diversi i traumi riportati dai passeggeri della Bmw, quasi tutti di Ancona. Il conducente Mario Petracchini, 55 anni, sua moglie Mirella Pietroni di 53, e una passeggera di 52, Uga Lauranea, soccorsi dalla Croce Gialla di Camerano. Sull'A3 lesioni lievi l'autista della vettura, Giacomo Baldinelli 30 anni e Omella Saggese, 26enne di Camerano. A Loreto in via Czeszochowa verso le 5 è andato invece a fuoco un Pajero di un operaio di 51 anni, parcheggiato sotto casa. Le fiamme hanno distrutto il vano motore prima dell'intervento dei vigili del fuoco di Osimo. In un successivo sopralluogo, ieri mattina, sotto il suv trovato un paio di vecchi jeans bruciati, carta e uno straccio sistemato vicino a una ruota. E' nato il sospetto che potesse trattarsi di un rudimentale innesco, anche se la loro presenza potrebbe non essere connessa all'incendio. Sull'episodio indagano i carabinieri di Loreto.

L'INIZIATIVA

## Numana allunga l'estate con il triathlon mondiale

di MICHELE CAMPAGNOLI

NUMANA - Prove generali di destagionalizzazione in Riviera del Conero. Il triathlon internazionale approda a Marcelli di Numana con l'attesissima competizione multidisciplinare in programma oggi. Gli oltre 250 atleti al via metteranno alla prova sul promontorio le proprie abilità cimentandosi nel nuoto, nella corsa e nel ciclismo. 1.220 uomini iscritti alle gare individuali valide per il ranking italiano si daranno battaglia dalle 8.30 di mattina. A seguire la sfida tra le 20 atlete che hanno aderito all'iniziativa e tra le squadre della staffetta. La Litoranea rimarrà chiusa durante le prove tra Numana e Porto Recanati per consentire il passaggio degli atleti sia a piedi che in sella alle bici. Le discipline di terra avranno come fulcro piazza Miramare, mentre la gara a suon di bracciate si svolgerà nello specchio d'acqua antistant-

te. Le distanze stabilite sono quelle valide per le medaglie olimpiche, ovvero 1.5km di nuoto, 42km di ciclismo (3giri) e 10km di podismo (3giri). In programma anche ghiotti eventi collaterali per le vie di Marcelli come Gustarte, mostra mercato dell'artigianato e della gastronomia tipica. Una festa a tutto tondo con ampio spazio agli sbandieratori della «Compagnia di Alfieri e Musici L'Araba Fenice» di Corinaldo e agli «Dnamicum Vic-



sti Alfieri e Musici» di Fermo, che allieteranno tutti a ridosso delle premiazioni (ore 12.30) e nel cuore della zona espositiva. Entusiasta l giunta: «Questa grande giornata dedicata allo sport va a chiudere un'estate intensa - spiega il sindaco Marzio Carletti - Vogliamo incentivare eventi come questo e come la Conero Running perché sono in grado di anticipare e allungare la stagione turistica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA